

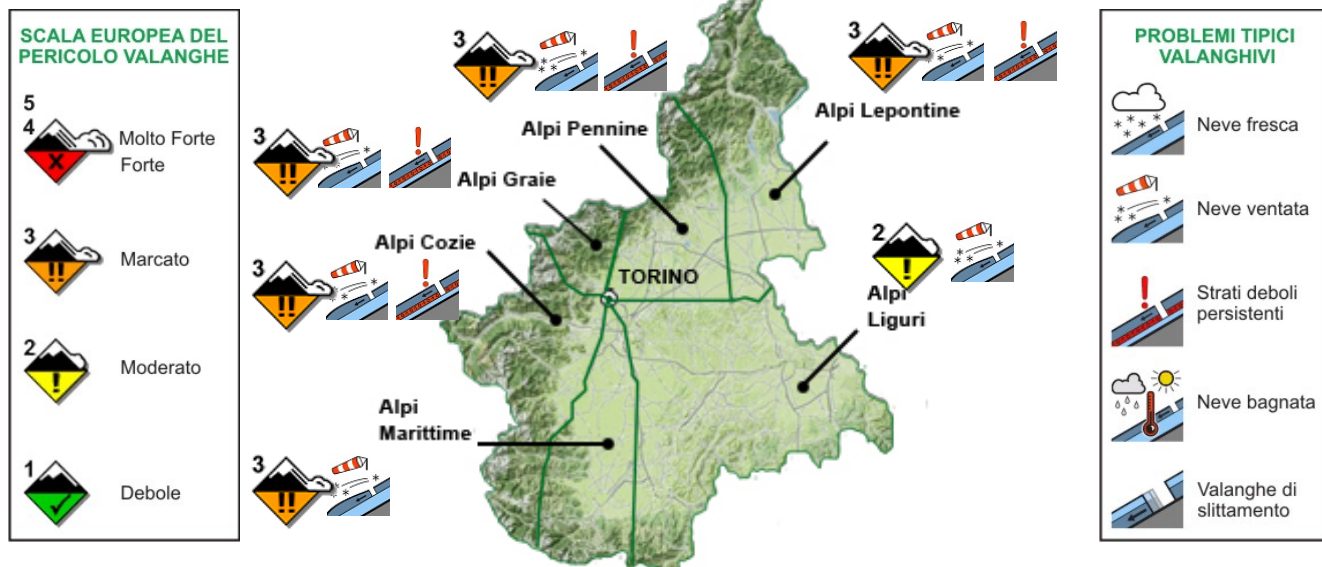
SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

Bollettino Valanghe 037- emesso dal C.do B. alp. Taurinense































alle ore 14:00 del 11/01/2026

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 12/01/2026



STATO MANTO NEVOSO: Soffici lastroni di neve ventata su croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è debolmente consolidato su molti pendii ripidi. Su tutto l'arco alpino piemontese la principale fonte di pericolo sono i recenti accumuli eolici, presenti al di sopra del limite del bosco su gran parte delle esposizioni. Tale neve ventata poggia, con scarsa coesione, su delle preesistenti croste da vento e da fusione e rigelo che, inglobate all'interno del manto nevoso, creano insidiosi piani di scorrimento facilmente suscettibili con debole sovraccarico. Sui settori occidentali e settentrionali, alle quote medio/alte, in particolare sui versanti all'ombra, la coltre nevosa presenta strati deboli persistenti, che sollecitati possono causare distacchi di grandi dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 2200	 STAZIONARIO	<p>A seguito dell'attività eolica registrata sono da evitare le classiche zone di accumulo quali conche, canaloni, cambi di pendenza e pendii sotto vento in genere. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.</p> <p>In relazione ai recenti accumuli eolici, le attività escursionistiche sono limitate se affrontate richiedono grandi capacità di valutazione del pericolo locale (singolo pendio), in quanto il distacco è possibile già al passaggio del singolo sciatore, che può causare distacchi di valanghe a lastroni di medie e, in alcuni casi, di grandi dimensioni.</p>
ALPI MARITTIME				 2200	 STAZIONARIO	
ALPI COZIE				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE				 1800	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 1800	 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					